Programmatore Centrali Combivox versione 6.0

INDICE

- 1. PROGRAMMAZIONE FUNZIONI CLOUD
- 2. ATTIVAZIONE CONNESSIONE CLOUD
- 3. FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE CENTRALE TRAMITE CLOUD
- 4. PROGRAMMAZIONE CODICI DELLE CHIAVI BUS
- 5. VERIFICA AUTOMATICA AGGIORNAMENTI FIRMWARE
- 6. IMPOSTAZIONE LOGO PERSONALIZZATO
- 7. PROGRAMMAZIONE NUOVE FUNZIONI DI CENTRALE
 - 7.1 Programmazione scenari (per centrali Wilma)
 - 7.2 Programmazione offset per termostati bus (solo centrali Amica 64, 128, 324)

1. PROGRAMMAZIONE FUNZIONI CLOUD

Le centrali Combivox possono essere connesse al CLOUD COMBIVOX per la gestione utente, nelle normali operazioni di inserimento/disinserimento, esclusione zone, verifica stato, attivazione domotiche, etc., tramite app Simplya Cloud (disponibile per Android e iOS) installata sul proprio smartphone.

Le centrali sono compatibili con il CLOUD COMBIVOX a partire dalle seguenti versioni:

- Amica 324 firmware rev. 4.0 e sup. (con e senza GSM)
- Amica 128 firmware rev. 4.0 e sup. (con e senza GSM)
- Amica 64 firmware rev. 4.0 e sup. (con e senza GSM)
- Elisa 24 firmware rev. 4.0 e sup.
- Elisa firmware rev. 4.0 e sup.
- Eva 8.24 firmware rev. 4.0 e sup.
- Wilma firmware rev. 4.0 e sup. (con e senza GSM)
- Midya firmware rev. 3.0 e sup. (solo versione con modulo SIM800C)
- Wilmamicro II rev. 3.0 e sup. (solo versione con modulo SIM800C)

Questa versione del software consente di programmare tutti i parametri necessari alla connessione delle centrali al CLOUD COMBIVOX.

La centrale, può utilizzare il CLOUD COMBIVOX solo e soltanto se dotata di matricola elettronica, che va inserita nel campo **Matricola elettronica (S/N)** del riquadro **Anagrafica Utente** (Fig.1) in modo manuale o attraverso ricerca automatica. Per conoscere la matricola elettronica della centrale si veda il relativo Manuale Tecnico.

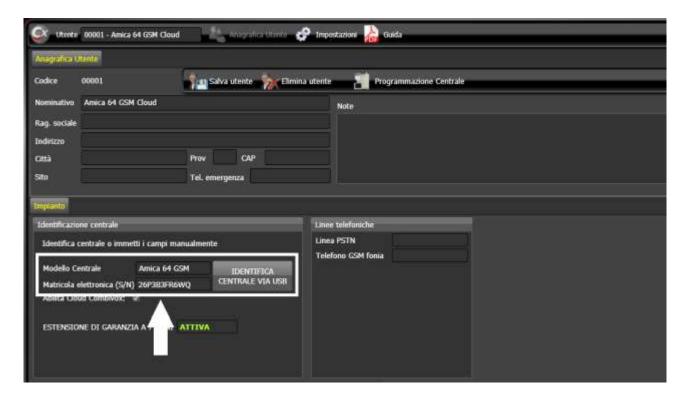


Fig.1

Selezionare il campo **Abilita Cloud Combivox** (Fig.2), se si è scelto di connettere la centrale al cloud.

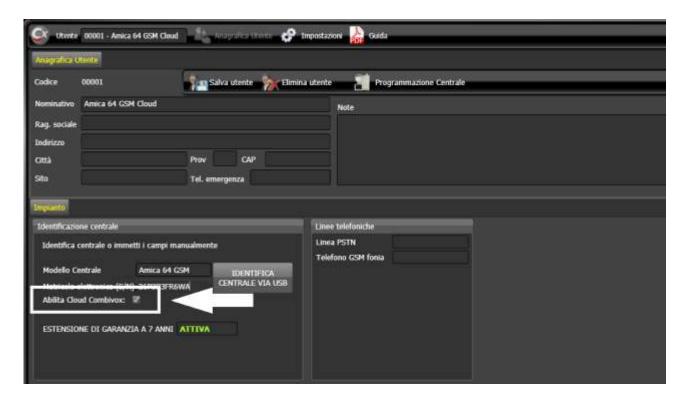


Fig.2

Nel riquadro Programmazione Centrale, cliccare su **Connessione Cloud Combivox** per aprire la scheda che consente la programmazione di tutti i parametri necessari alla connessione della centrale al CLOUD COMBIVOX (Fig.3).



Fig.3

Nel caso in cui compare l'avviso riportato in Fig.4, la centrale non è abilitata alla connessione cloud per uno dei motivi qui riportati:

- 1. la centrale non dispone di revisione firmware adeguata, secondo quanto indicato sopra nell'elenco di centrali compatibili;
- 2. la centrale è una Midya o una Wilmamicro II di tipo attualmente non compatibile con il CLOUD COMBIVOX, come indicato sopra nell'elenco di centrali compatibili;

3. la centrale non dispone di matricola elettronica oppure non è stata riportata nel riquadro di Anagrafica Utente.



Fig.4

Tipo connessione (Fig.5): selezionare la modalità di connessione al CLOUD COMBIVOX in funzione di quelle disponibili.

- 1. Nessuno: la centrale non deve essere connessa al CLOUD COMBIVOX
- 2. LAN+ADSL: connessione tramite Amicaweb Plus (o Smartweb) collegata tramite rete LAN al router ADSL
- 3. GPRS: connessione tramite modulo GSM integrato nella centrale e carta SIM abilitata alla tramissione dati (SIM COMBIVOX o di terze parti)



Fig.5

Codice Tecnico di autenticazione alla connessione (Fig.6): consente di programmare una password alfanumerica (max 16 caratteri) trasmessa dalla centrale al CLOUD COMBIVOX e utilizzata dallo stesso per autenticare il tecnico installatore alla gestione/manutenzione della centrale tramite il cloud. Il tecnico installatore, in fase di registrazione al CLOUD COMBIVOX, deve indicare questa password in modo che il cloud stesso ne possa verificare la sua autenticità. La password tecnica viene verificata a ogni successivo accesso del tecnico alla centrale tramite cloud, in modo che vi sia sempre corrispondenza tra quella utilizzata attualmente dalla centrale e quella inserita dal tecnico in fase di registrazione. In caso contrario, il tecnico non potrà accedere alla centrale.



Fig.6

Codice Utente di autenticazione alla connessione (Fig.7): consente di programmare una password alfanumerica (max 16 caratteri) trasmessa dalla centrale al CLOUD COMBIVOX e utilizzata dallo stesso per autenticare tutti gli utenti registrati all'accesso alla centrale. L'utente Master, in fase di registrazione al CLOUD COMBIVOX, deve indicare questa password in modo che il cloud stesso ne possa verificare la sua autenticità.

La password utente viene verificata a ogni successivo accesso dell'utente Master e di tutti gli altri utenti alla centrale tramite cloud, in modo che vi sia sempre corrispondenza tra quella utilizzata attualmente dalla centrale e quella inserita in fase di registrazione dall'utente Master. In caso contrario, gli utenti non potranno accedere alla centrale.



Fig.7

Indirizzo (Fig.8): corrisponde all'indirizzo IP del CLOUD COMBIVOX a cui si connettono le centrali. Tale campo è impostato su combivox.cloud, e non deve essere per nessun motivo modificato, se non diversamente comunicato dal costruttore. La modifica di questo campo in modo arbitrario, può causare l'impossibilità da parte della centrale di connettersi al CLOUD.



Fig.8

Porta (Fig.9): corrisponde alla porta del CLOUD COMBIVOX a cui si connettono le centrali. Tale campo è impostato su 2970, e non deve essere per nessun motivo modificato, se non diversamente comunicato dal costruttore. La modifica di questo campo in modo arbitrario, può causare l'impossibilità da parte della centrale di connettersi al CLOUD.



Fig.9

N.B.: I campi Indirizzo e Porta relativi al CLOUD COMBIVOX non vanno modificati per nessun motivo, se non diversamente comunicato dal costruttore. In caso contrario, la centrale non potrà più connettersi al CLOUD. Qualora in futuro dovesse essere necessario modificare tali parametri, cliccare sull'opzione Abilita a destra del rispettivo campo (Indirizzo o Porta) per abilitarne la modifica.

Ritardo segnalazione di allarme fonia (Fig.10): consente di programmare un tempo di attesa in secondi (impostato a 15 secondi di fabbrica) dopo il quale, in caso di allarme, la centrale inizia il normale ciclo di chiamate fonia e/o sms.

In caso di allarme, il CLOUD COMBIVOX consente la ricezione di notifiche direttamente sull'app del proprio smartphone, da cui è possibile poi gestire e/o verificare l'allarme. In questo modo, le chiamate fonia/sms possono essere ritardate in caso di allarme ed essere utilizzate come segnalazioni di backup laddove, per un qualsiasi motivo, non sia stato possibile ricevere le notifiche oppure essere stati allertati da queste.

Si tenga, inoltre, presente che, in caso di connessione al CLOUD COMBIVOX tramite GPRS e il modulo GSM integrato, la centrale deve disconnettersi temporaneamente dal cloud per effettuare il ciclo di chiamate fonia/sms, per poi riconnettersi solo al termine del ciclo. Durante tutto il ciclo di chiamate, quindi, la centrale non può essere raggiunta dall'app del proprio smartphone, tramite cloud.

Questo parametro può essere programmato a 0 per non introdurre attese, in caso di allarme, prima del ciclo di chiamate fonia/sms.



2. ATTIVAZIONE CONNESSIONE CLOUD

Terminata la configurazione della centrale per la connessione al CLOUD COMBIVOX, la stessa va connessa al CLOUD. Una nota nel riquadro di programmazione dei parametri CLOUD (Fig.4), ricorda che è possibile attivare la connessione al CLOUD tramite Pannello di Test e collegamento alla centrale tramite cavo USB di programmazione.

A tale scopo, nella scheda **Programmazione Centrale**, cliccare su **Pannello di Test** (Fig.11) per aprire il Pannello di test e, quindi, su **Connetti** per attivarlo (Fig.12). La finestra del Pannello di test indica lo stato di connessione al CLOUD della centrale (Fig.12). Cliccare su **Connetti Cloud** per attivarne la connessione e verificare, sempre dal pannello, lo stato di connessione; la centrale risulta connessa al CLOUD quando il suo stato di connessione indica **CONNESSO** lampeggiante (Fig.13).



Fig.11



Fig.12



Fig.13

3. FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE CENTRALI TRAMITE CLOUD

Per le centrali connesse al CLOUD COMBIVOX, tutte le seguenti funzioni disponibili da software:

- 1. Lettura parametri
- 2. Programmazione parametri
- 3. Acquisizione automatica dei moduli bus collegati
- 4. Lettura della memoria eventi
- 5. Programmazione messaggi vocali
- 6. Pannello di test

possono essere eseguite tramite connessione CLOUD (Fig.14).

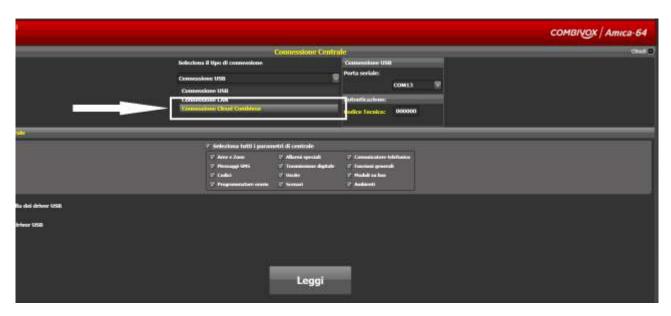


Fig.14

La connessione di tipo remoto attraverso il CLOUD COMBIVOX, segue le stesse regole della connessione LAN. Anche in questo caso, bisogna indicare il Codice Tecnico e il Codice di Accesso Remoto che sono verificati in centrale al momento della connessione (Fig.15).

In alternativa, se non si conosce il Codice di Accesso Remoto, è necessario la Abilitazione dell'utente MASTER alla programmazione tecnica remota (solo da tastiera locale o da app). Si ricorda che, in presenza di connessione CLOUD, non è possibile abilitare la programmazione tecnica remota tramite chiamata fonia in quanto l'accesso remoto in fonia non è disponibile.

La connessione tramite CLOUD COMBIVOX alla centrale, inoltre, è disponibile se la il tecnico ha aggiunto l'associazione di questa centrale al suo profilo sul portale CLOUD COMBIVOX (combivoxcloud.com).

					сомвічох
	100	Connessione Centra	le.	7-01	
	Selections II tipo di consessione		Comessione Cloud Co	antièm:	
→	Communicate Cloud Conditivat Substrians a importal is communicate, inserted #/i costica/i di accesso e clicca il testo Laggi		bediricos: combinos.closel V Pertic 3978 Authoriticarium		
				113333	
	₹ Sektriona tetti i puran	ent di contrale			
	₹ Acces Chas ₹ Newtong SHS ₹ Callet ₹ Yengstoneslast sinte	© Alberta speciali © Transmission digitale © Madie © Named	7 (manufacture) 7 (manufacture) 7 (makil malum 7 Andreas)		
e del driver USB					
		Leggi			

Fig.15

4. PROGRAMMAZIONE CODICI DELLE CHIAVI BUS

Questa versione del software consente la programmazione dei codici delle chiavi transponder per inseritori su Bus-485, se questi sono stati preventivamente letti dalla centrale.

Lo scopo potrebbe essere quello di riprogrammare in modo semplice tutte le chiavi utilizzate in caso di sostituzione della scheda di centrale sull'impianto, oppure quello di programmare lo stesso set di chiavi su più centrali.

Mentre l'acquisizione, da parte del software, di tutti i codici delle chiavi avviene in maniera automatica eseguendo una lettura totale di tutti i parametri, anche con versioni precedenti di software, la loro programmazione in centrale necessita di conferma da parte del tecnico. La programmazione dei codici delle chiavi è disponibile solo se si esegue la programmazione totale di tutti i parametri.

A tale scopo, nella finestra Programma, abilitare prima Seleziona tutti i parametri della centrale e, quindi, selezionare Programma le chiavi degli inseritori (Fig.16).

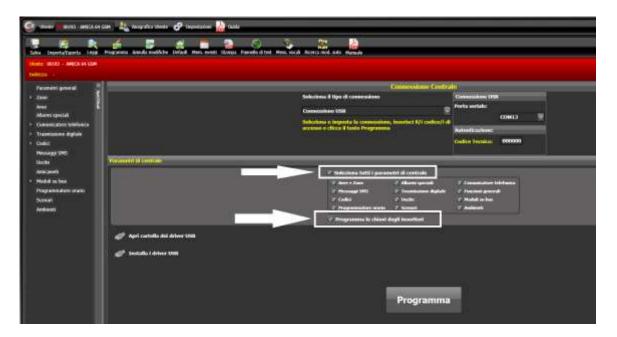


Fig.16

L'operazione di programmazione dei codici delle chiavi, sovrascrive i codici già programmati in centrale in maniera irreversibile e può essere causa di cancellazione degli stessi, se questi non sono stati acquisiti precedentemente mediante lettura dei parametri. Pertanto, dopo aver cliccato sul pulsante **Programma**, appare una finestra di avviso (Fig.17) che richiede una ulteriore conferma dell'operazione.

Cliccare, quindi, sul pulsante Sì per proseguire con la programmazione.

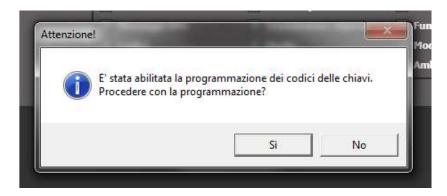


Fig.17

5. VERIFICA AUTOMATICA AGGIORNAMENTI FIRMWARE

Questa versione di software viene fornita con gli ultimi aggiornamenti firmware di centrale, compatibili con il CLOUD COMBIVOX, ma non scarica più in automatico le nuove versioni, come conseguenza delle problematiche riscontrate da alcuni clienti in merito alla presenza di virus o presunti tali.

Nel caso in cui il software rilevi la presenza di una nuova versione di firmware di centrale, lo stesso fornisce solo un messaggio di avviso con cui indica la lista delle modifiche apportate e informa di scaricarselo manualmente dall'area privata sito combivox.it. In una versione successiva, lo scarico automatico degli aggiornamenti firmware sarà reinserito in modalità differente da quello attuale e, in più, sarà possibile inserire, durante l'aggiornamento, una matricola elettronica, nelle centrali che ne sono sprovviste, fornita in modo automatico dal server Combivox ad uso per il CLOUD COMBIVOX.

6. IMPOSTAZIONE LOGO PERSONALIZZATO

Questa versione di software consente di impostare un logo personalizzato, nel formato di file immagine di tipo jpg o png, che il software inserisce nella prima pagina di intestazione dei report di stampa in pdf relativi alla programmazione e all'archivio eventi. Dal menu **Impostazioni**, cliccare su **Imposta logo personalizzato** (Fig.18).



Nella finestra di dialogo relativa (Fig.19), per aggiungere un logo personalizzato, cliccare su **Imposta.**

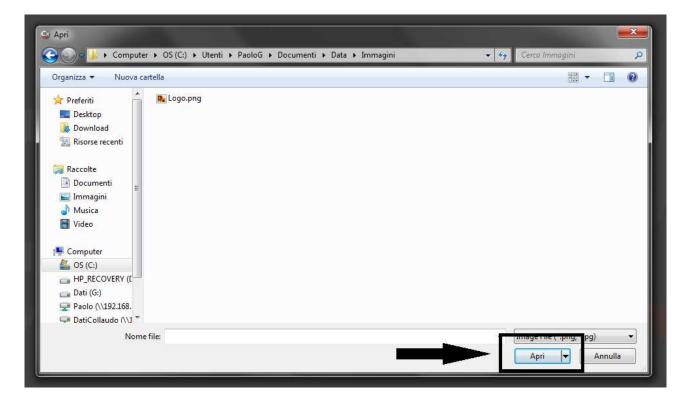


Fig.19

Nella finestra di apertura file (Fig.20), selezionare il file immagine del logo e cliccare su Apri. Per caricare un altro logo personalizzato, ripetere la procedura, sovrascrivendo il logo presedente.

Cliccare su **Elimina** nella finestra di Fig.19 per eliminare il logo dal database del software e non utilizzarlo più nei report di stampa.

Le operazioni di aggiunta e eliminazione del logo personalizzato, non modificano il file immagine originale.



7. PROGRAMMAZIONE NUOVE FUNZIONI DI CENTRALE

7.1 Programmazione scenari (per centrali Wilma)

Le centrali Wilma con firmware versione 4.0 e sup., dispongono di max 4 scenari, ciascuno di max 8 azioni, attivabili da tastiera grafica Simplya II, da Amicaweb (o Smartweb) oppure da app Simplya Cloud.

Le tastiere Simplya II consentono la gestione degli scenari sulla centrale Wilma solo a partire dalla versione di firmware 1.5.

Questa versione del software consente la programmazione degli scenari per quanto riguarda le centrali Wilma (Fig.21).



Fig.21

7.2 Programmazione offset sui dispositivi Termostato per BUS-485 (solo centrali Amica 64, 128, 324)

Per le centrali Amica 64, Amica 128 e Amica 324 con versione firmware 4.0 e sup., per ogni termostato su BUS-485 presente, è possibile programmare un offset (positivo o negativo) per aggiustare il valore della temperatura rilevata, che potrebbe variare in funzione della tolleranza del dispositivo (+ o – un grado centigrado) e dell'installazione (le condizioni di temperatura presenti nella cassetta 103 in cui viene montata).

Dopo aver selezionato la scheda **Attuatori/Termostati** e aver scelto il modello di attuatore come **Termostato filare 2 out**, è disponibile il campo Offset Temperatura in cui è possibile selezionare il valore correttivo che la centrale deve apportare alla temperatura di quel termostato in positivo o in negativo a step di 0.5 gradi centigradi (Fig.22).



Fig.22